



Il D.M. 25.01.2016 del Ministero dello Sviluppo Economico (allegato alla presente), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10/03/2016, individua la nuova disciplina per la concessione ed erogazione del contributo in relazione a finanziamenti bancari per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte di piccole e medie imprese, di cui all'art. 2 del DL 69/2013 (c.d. "Nuova Sabatini"). Tale decreto è emanato in attuazione dell'art. 8 del DL 3/2015, il quale ha previsto **che i contributi a favore delle PMI che acquistano beni strumentali possono essere concessi anche a fronte di finanziamenti erogati dalle banche e dalle società di leasing a valere su una provvista diversa dall'apposito plafond della Cassa Depositi e Prestiti.**

La concessione del contributo è condizionata all'adozione di una delibera di finanziamento e per ciascuna impresa beneficiaria, tale finanziamento:

- deve essere deliberato da una banca o da un intermediario finanziario, a copertura degli investimenti;
- deve avere durata massima, comprensiva di un periodo di preammortamento o di prelocazione non superiore a 12 mesi, di 5 anni decorrenti dalla data di stipula del contratto di finanziamento ovvero, nel caso di leasing finanziario, decorrenti dalla data di consegna del bene;
- deve essere deliberato per un **valore non inferiore a 20.000,00 euro e non superiore a 2 milioni di euro**, anche se frazionato in più iniziative di acquisto, per ciascuna impresa beneficiaria;
- deve essere erogato in un'unica soluzione, entro 30 giorni dalla stipula del contratto di finanziamento ovvero, nel caso di leasing finanziario, entro 30 giorni dalla data di consegna del bene;
- deve essere concesso, entro il 31 dicembre 2016, dalla banca o dall'intermediario finanziario a valere sul plafond di provvista costituito presso la gestione separata di Cassa depositi e prestiti, ovvero a valere su diversa provvista ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 3/2015.

Tale finanziamento deve essere interamente utilizzato per l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware, classificabili, nell'attivo dello Stato patrimoniale, alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4, dell'art. 2424 c.c., nonché di software e tecnologie digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.

A fronte del suddetto finanziamento, è concessa un'agevolazione nella forma di un contributo pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati in via convenzionale su un finanziamento al tasso d'interesse del 2,75%, della durata di 5 anni calcolati sull'importo del predetto finanziamento.

Le imprese interessate, unitamente alla richiesta di finanziamento, devono presentare alla banca o all'intermediario finanziario la domanda di accesso al contributo, redatta secondo gli schemi definiti con una circolare di prossima emanazione.

Prevedendo una disciplina transitoria, il decreto in commento dispone che le modalità di presentazione delle domande di agevolazione ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 69/2013 e il procedimento per la concessione dei benefici continuano a essere disciplinati dal D.M. 27 novembre 2013 fino al termine individuato con la suddetta circolare.

Inoltre, viene stabilito che le disposizioni del decreto si applicano, a decorrere dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, anche alle iniziative per le quali alla predetta data sia stato già adottato il provvedimento di concessione del contributo, compatibilmente con lo stato dei procedimenti in essere.

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento si dovesse rendere necessario.

Studio Mantovani & Associati s.s.
Dr. Sergio Mantova

Le circolari sono disponibili anche sul sito www.mantovanieassociati.it